

ALLEGATO 18

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG36U

SERVIZI DI RISTORAZIONE COMMERCIALE



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG36U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione
- 56.10.20 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
- 56.10.42 - Ristorazione ambulante

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG36U sono riportati nell'**Allegato 71**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG36U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

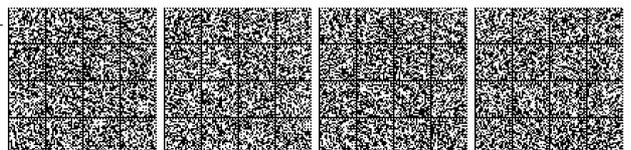
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG36U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG36U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2015):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di ristorazione self-service** (Numerosità: 2.363);
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di ristorazione tradizionale con servizio al tavolo** (Numerosità: 19.649);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono generalmente attività di ristorazione mediante posteggio mobile (itinerante)** (Numerosità: 377);
- **MoB 4 - Imprese che generalmente propongono menù di pizza oltre alla ristorazione tradizionale** (Numerosità: 16.006);
- **MoB 5 - Imprese che generalmente preparano cibi da asporto** (Numerosità: 23.071);
- **MoB 6 - Imprese che normalmente integrano il servizio di ristorazione con l'attività ricettiva** (Numerosità: 2.449);
- **MoB 7 - Imprese che esercitano generalmente l'attività di pizzeria con servizio al tavolo** (Numerosità: 4.139);
- **MoB 8 - Imprese che normalmente integrano il servizio di ristorazione tradizionale con l'organizzazione di banchetti presso il locale (cerimonie, feste private etc.)** (Numerosità: 8.023);
- **MoB 9 - Imprese che esercitano generalmente attività di enoteca con servizio al tavolo** (Numerosità: 682);
- **MoB 10 - Imprese che esercitano generalmente attività di pub/birreria con servizio al tavolo** (Numerosità: 2.344).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 18.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG36U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

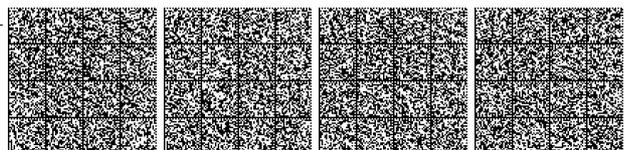
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;



- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Presenza dei beni strumentali essenziali;
- Numero addetti per giornata di apertura;
- Numero posti per addetto;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Banqueting (preparazione e somministrazione di pasti per banchetti e rinfreschi a domicilio e/o presso altre location) >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Vendita di bevande da asporto >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Intrattenimento e spettacolo >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Affitto sale e locali (per feste ed altri eventi) >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Bar (aperitivi, colazioni e altre bevande ad esclusione di quelle somministrate nell'attività di ristorazione) >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Attività ricettive (alberghi, motel, locande, ecc.) >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 18.D.**



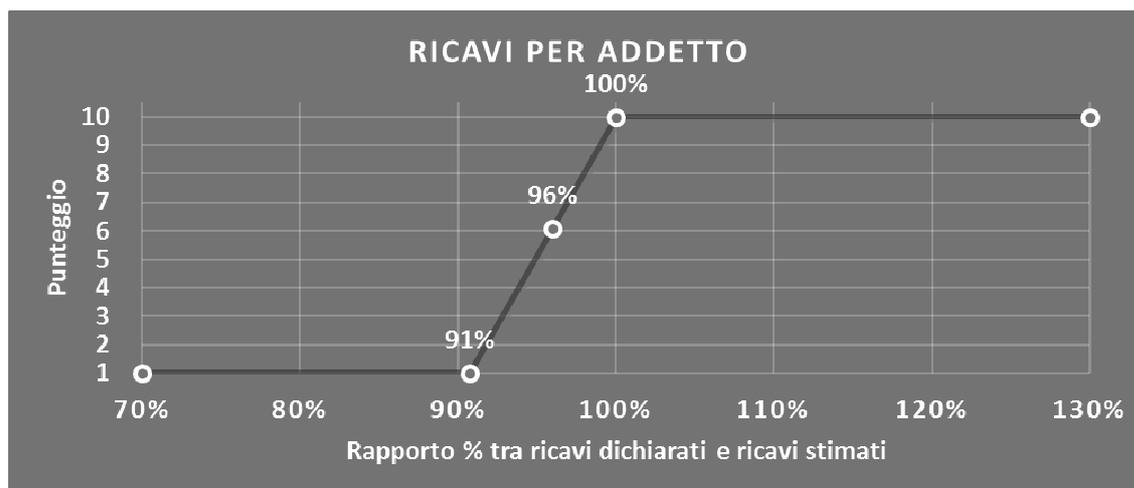
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

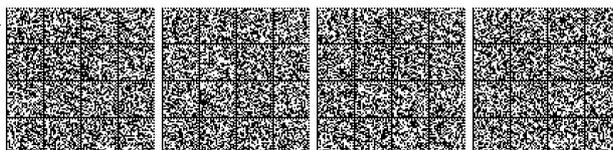


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 18.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,09682)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



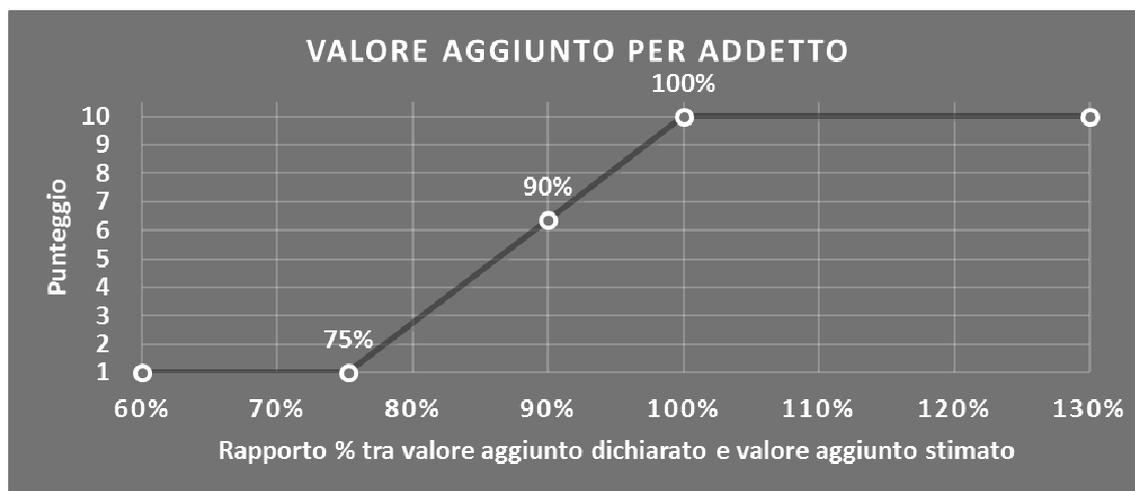
Nel **Sub Allegato 18.E** sono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto, al netto degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

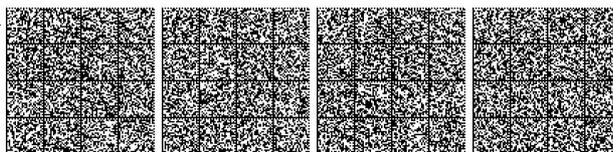


Il valore aggiunto stimato, al netto degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 18.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28465)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

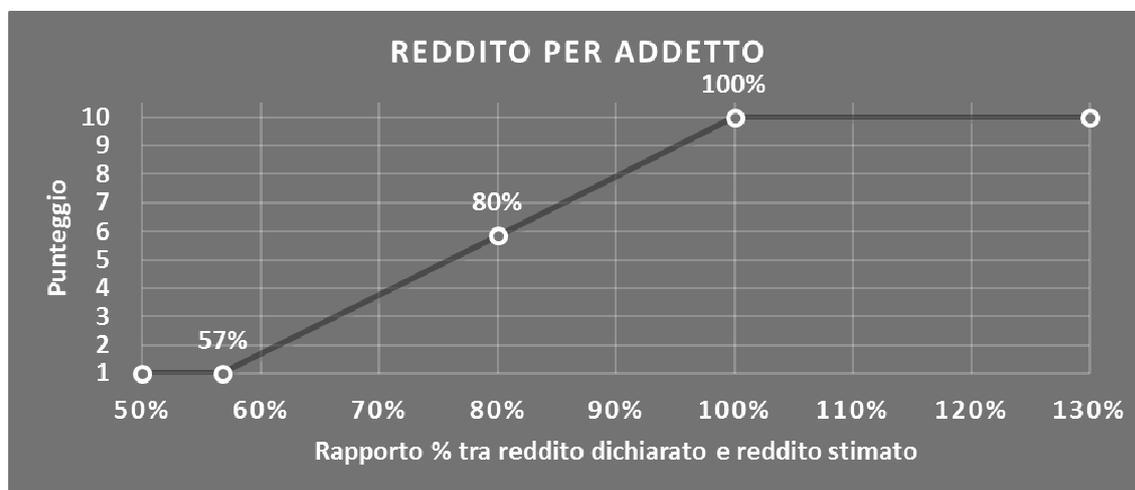
Nel **Sub Allegato 18.E** sono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,56714)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **20 giorni** per il MoB 2 e Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **90 giorni** per il MoB 2 e Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2 e all'Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" e per "periodo di apertura" come di seguito riportato:

⁷ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Apertura stagionale	7	70
MoB 1	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	14	70
MoB 2	Apertura stagionale	10	90
MoB 2	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	20	90
MoB 3	Apertura stagionale	5	60
MoB 3	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	10	60
MoB 4	Apertura stagionale	7	70
MoB 4	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	14	70
MoB 5	Apertura stagionale	5	60
MoB 5	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	10	60
MoB 6	Apertura stagionale	10	90
MoB 6	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	20	90
MoB 7	Apertura stagionale	7	70
MoB 7	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	14	70
MoB 8	Apertura stagionale	10	90
MoB 8	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	20	90
MoB 9	Apertura stagionale	15	180
MoB 9	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	30	180
MoB 10	Apertura stagionale	10	80
MoB 10	Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale	20	80

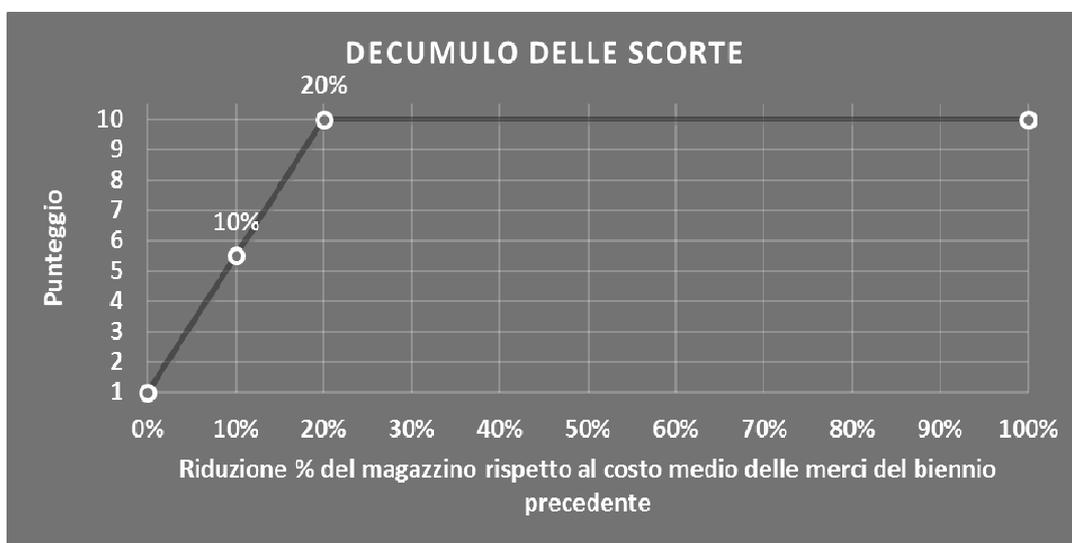
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza e con le percentuali di apertura stagionale o apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo e per periodo di apertura.



- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" **è applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

⁸ Punteggio = 1 + 9 × (indicatore/0,20)



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

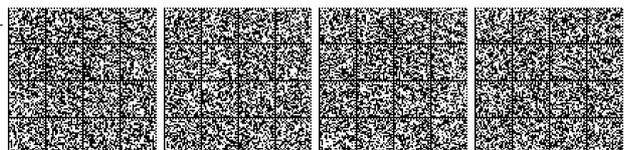
L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.



Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

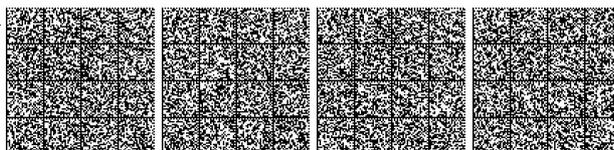
L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.



In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

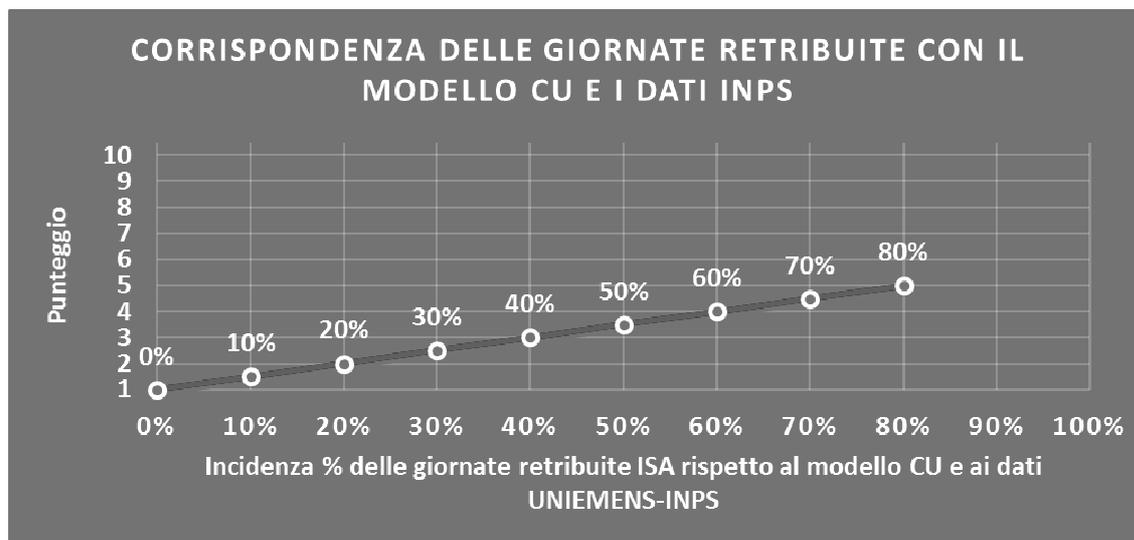
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁹ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



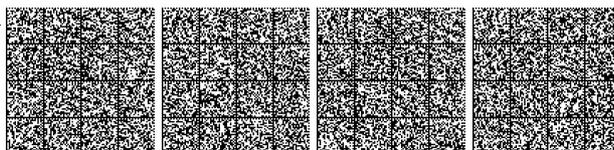
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

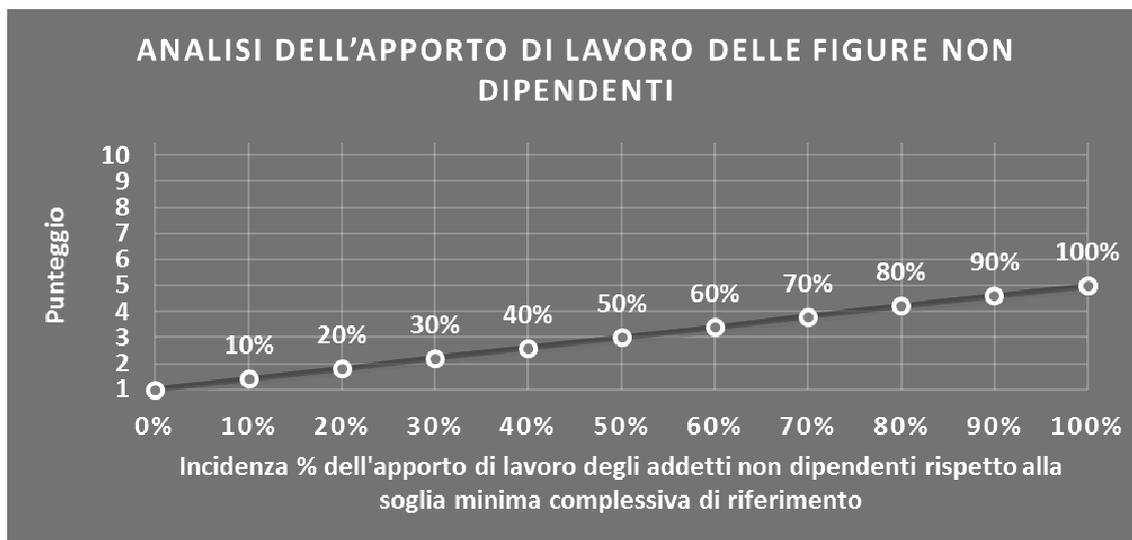
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹¹ Punteggio = $1+4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti}/\text{soglia minima complessiva di riferimento})$





ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifici tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

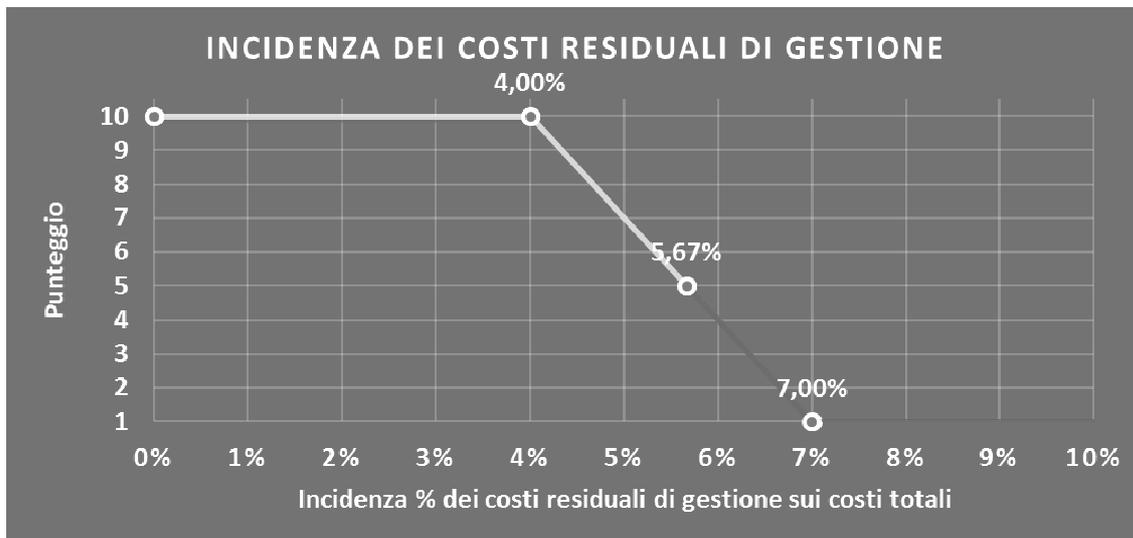
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **7,00%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 2	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 3	Tutti i soggetti	3,00	9,00
MoB 4	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 5	Tutti i soggetti	3,00	6,00
MoB 6	Tutti i soggetti	5,00	8,00
MoB 7	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 8	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 9	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 10	Tutti i soggetti	4,00	7,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

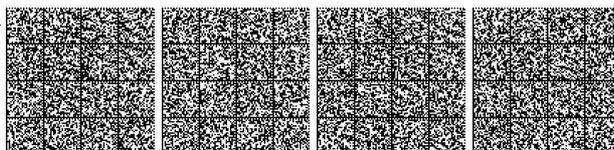
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni



acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Girarrosti (numero);
- Girarrosti (capacità numero di polli);
- Forni a gas e/o elettrici (numero);
- Forni a gas e/o elettrici (capacità numero di teglie 40x60);
- Forni a legna;
- Friggitrici;
- Fuochi e piastre;
- Frigoriferi (numero);
- Frigoriferi (litri);
- Celle frigorifere (numero);
- Celle frigorifere (litri);
- Congelatori (numero);
- Congelatori (litri).

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

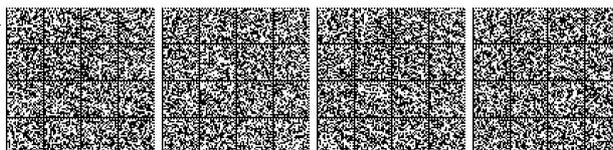
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

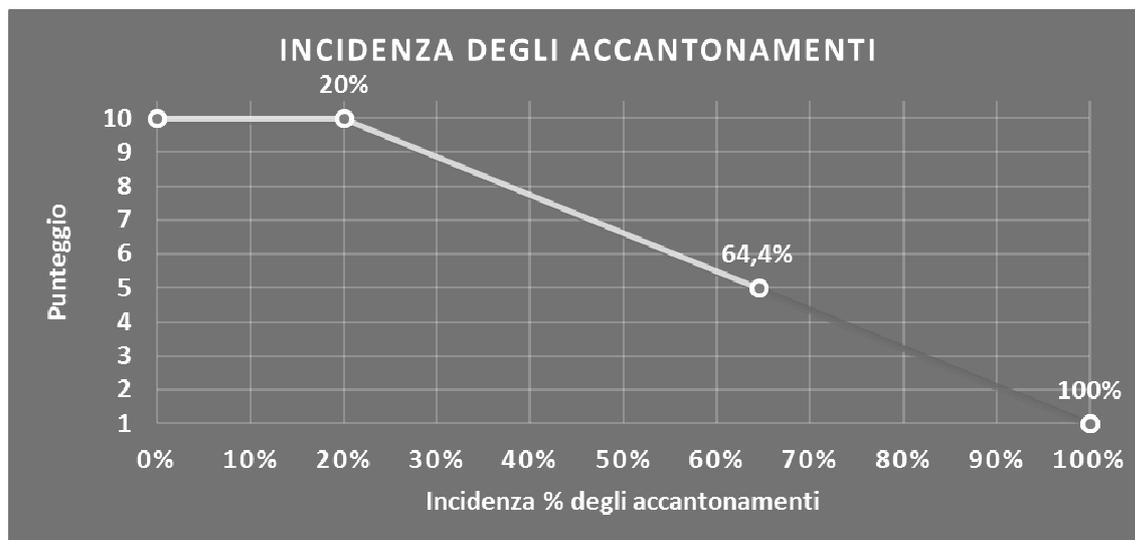
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

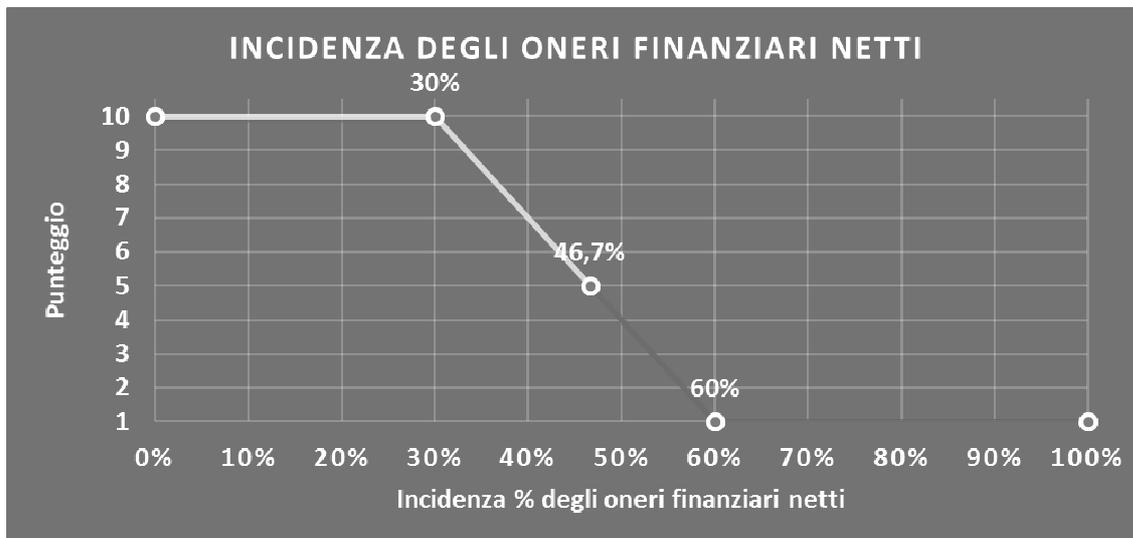
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

PRESENZA DEI BENI STRUMENTALI ESSENZIALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione di beni strumentali del Quadro E ritenuti essenziali per il normale svolgimento dell'attività.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

NUMERO ADDETTI PER GIORNATA DI APERTURA

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi in cui il numero di addetti per giornata di apertura sia inferiore o uguale alla soglia minima di riferimento (ad es. **2,00** per il MoB 2).

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Le soglie di riferimento (espresse in numero di addetti) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:



	Modalità di distribuzione	Soglia minima
MoB 1	Tutti i soggetti	2,00
MoB 2	Tutti i soggetti	2,00
MoB 3	Tutti i soggetti	0,00
MoB 4	Tutti i soggetti	2,50
MoB 5	Tutti i soggetti	1,00
MoB 6	Tutti i soggetti	3,00
MoB 7	Tutti i soggetti	2,00
MoB 8	Tutti i soggetti	2,50
MoB 9	Tutti i soggetti	2,00
MoB 10	Tutti i soggetti	2,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

NUMERO POSTI PER ADDETTO

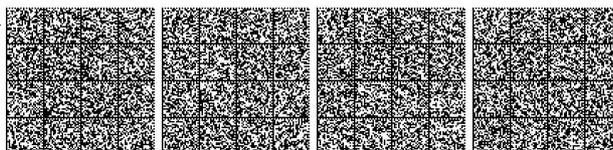
L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi in cui il "Numero posti per addetto" sia inferiore o uguale alla soglia minima (ad es. **7** per il MoB 2) o superiore o uguale alla soglia massima (ad es. **30** per il MoB 2). La soglia minima è modulata¹⁶ per i prezzi applicati del primo e dei secondi piatti.

Nel caso si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora la somma dei Posti a sedere interni e esterni per tutte le unità locali sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

Le soglie di riferimento (espresse in numero di posti) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹⁶ Soglia minima = soglia minima × (1 - prezzi applicati del primo e dei secondi piatti).



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	7	40
MoB 2	Tutti i soggetti	7	30
MoB 3	Tutti i soggetti	0	30
MoB 4	Tutti i soggetti	10	40
MoB 5	Tutti i soggetti	0	30
MoB 6	Tutti i soggetti	7	40
MoB 7	Tutti i soggetti	7	40
MoB 8	Tutti i soggetti	7	40
MoB 9	Tutti i soggetti	5	30
MoB 10	Tutti i soggetti	7	40

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: BANQUETING (PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PASTI PER BANCHETTI E RINFRESCHI A DOMICILIO E/O PRESSO ALTRE LOCATION) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dallo svolgimento dell'attività di "Banqueting (preparazione e somministrazione di pasti per banchetti e rinfreschi a domicilio e/o presso altre location)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI BEVANDE DA ASPORTO >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Vendita di bevande da asporto", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dallo svolgimento dell'attività di "Intrattenimento e spettacolo", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: AFFITTO SALE E LOCALI (PER FESTE ED ALTRI EVENTI) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dallo svolgimento dell'attività di "Affitto sale e locali (per feste ed altri eventi)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: BAR (APERITIVI, COLAZIONI E ALTRE BEVANDE AD ESCLUSIONE DI QUELLE SOMMINISTRATE NELL'ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Bar (aperitivi, colazioni e altre bevande ad esclusione di quelle somministrate nell'attività di ristorazione)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ATTIVITÀ RICETTIVE (ALBERGHI, MOTEL, LOCANDE, ECC.) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dallo svolgimento di "Attività ricettive (alberghi, motel, locande, ecc.)", l'indicatore è applicato e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

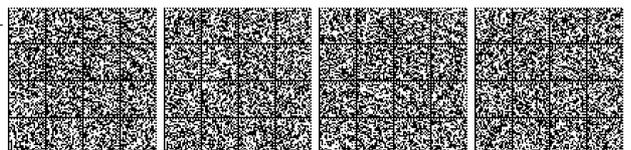
SUB ALLEGATO 18.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta di servizi di ristorazione	RISTORAZ_PARK_MOBILE_P	Ricavi da ristorazione itinerante
	MODATT_RIST_TAVOLO_P	Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina)
	MODATT_RIST_SELF_SERV_P	Tipologia di attività: Ristorazione self-service
	MODATT_ASPORTO_P	Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)
Servizi aggiuntivi	RICETTIVA_SN	Attività ricettiva
	BANCHETTI_P	Banchetti presso il locale
Tipologia di offerta per la ristorazione con servizio al tavolo	TAVOLO_ENOTECA_P	Enoteca con cucina
	TAVOLO_RISTOPIZZA_P	Ristorante/Pizzeria
	TAVOLO_PIZZA_P	Pizzeria
	TAVOLO_PUB_P	Pub/Birreria con cucina
Livello qualitativo dell'offerta	QCD_ETICHETTA_VINO_N	Vini presenti in menù
	QCD_ACQ_PESCE_P	Acquisti di cibi e bevande: Pesce, crostacei e molluschi
	QCD_ACQ_VINO_P	Acquisti di cibi e bevande: Vino
	CST_LAVANDERIA_P	Costo per servizi esterni di lavanderia rispetto agli acquisti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73**.



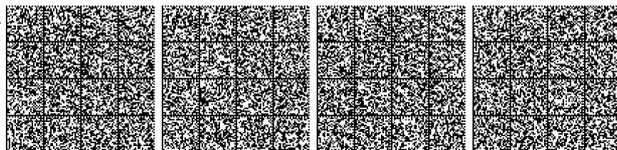
SUB ALLEGATO 18.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADEDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	Coefficiente	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI		
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	0,036934115096164	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	0,02442445060108	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	0,099538810186533	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	0,016339600950569	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	0,640741104163282	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,64% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	0,138632776588642	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
Totale dei consumi di energia elettrica, quota fino a 95.450 kwh	0,002883627272554	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,070058348189703	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 7,01% in termini di Ricavo stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,013150692889816	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dell'1,32% del VA stimato
Totale posti a sedere interni	0,006795631893902	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Totale posti a sedere esterni	0,00361961461891	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato
Apertura stagionale fino a 6 mesi	-0,016527405012066	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 6 mesi' determina una diminuzione dell'1,65% del Ricavo stimato
Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive	0,021377535035063	La condizione di 'Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive' determina un aumento del 2,14% del Ricavo stimato
Localizzazione in centri commerciali al dettaglio	0,049344286571214	La condizione di 'Localizzazione in centri commerciali al dettaglio' determina un aumento del 4,93% del Ricavo stimato
Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-0,012727347117243	La condizione di 'Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi' determina una diminuzione dell'1,27% del Ricavo stimato
Preparazione di cibi da asporto: gastronomia	-0,007918284587575	La condizione di 'Preparazione di cibi da asporto: gastronomia' determina una diminuzione dello 0,79% del Ricavo stimato
Prezzi delle portate principali del servizio al tavolo	0,035586890573898	L'applicazione delle tariffe massime determina un aumento del 3,56% del Ricavo stimato
Acquisti di cibi e bevande: Carne/100	-0,020056153576329	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
Acquisti di cibi e bevande: Pesce, crostacei e molluschi/100	-0,028138051456895	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI		



VARIABILI	Coefficiente	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Acquisti di cibi e bevande: Sfarinati (farine, graniti, semole, ecc.)/100	-0,004275469230856	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Ricavo stimato
Acquisti di cibi e bevande: Vino/100	-0,014938196381268	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
Acquisti di cibi e bevande: Birra/100	-0,014586753900305	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
Costo sostenuto per l'acquisto di servizi esterni di lavanderia (noleggio e/o lavaggio)	0,00439432801215	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di ristorazione tradizionale con servizio al tavolo	-0,0219451922309	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,19% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che svolgono generalmente attività di ristorazione mediante posteggio mobile (tinerante)	-0,080811663155173	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,08% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che generalmente propongono menù di pizza oltre alla ristorazione tradizionale	-0,025519779742496	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,55% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che generalmente preparano cibi da asporto	-0,015475523793129	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,55% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che esercitano generalmente l'attività di pizzeria con servizio al tavolo	-0,024287928590701	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,43% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che normalmente integrano il servizio di ristorazione tradizionale con l'organizzazione di banchetti presso il locale (cerimonie, feste private etc.)	-0,018941890474918	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,89% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che esercitano generalmente attività di enoteca con servizio al tavolo	-0,030316182916408	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,03% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese che esercitano generalmente attività di pub/birreria con servizio al tavolo	-0,029652310940308	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,97% del Ricavo stimato
Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,02767502448995	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 2,77% del Ricavo stimato
Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,050855204628785	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 5,09% del Ricavo stimato
Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,182897563825748	La localizzazione nei comuni a più alto livello di reddito medio imponibile determina un aumento del 18,29% del Ricavo stimato
Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,039404478671433	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina un aumento del 3,94% del Ricavo stimato
Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale	0,071905044626388	'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale' determina una flessione dello 0,07% del Ricavo stimato
Tasso di occupazione a livello regionale	0,000244346405299	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,0002% del Ricavo stimato



ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE INTERCETTA	VARIABILI (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) Valore dell'intercetta del modello di stima	Coefficiente	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(***)	-0,001240604165367	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	(***)	-0,00063164651839	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
Coefficiente di rivalutazione		1,444543606732787	
Coefficiente individuale		1,017904964355402	
		Vedasi Allegato 72	

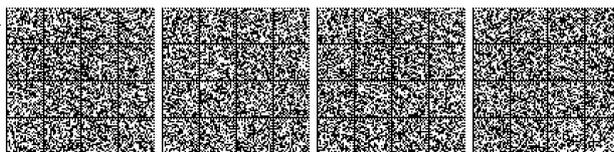
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N° addetti x 1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N° addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N° addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 18.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	Coefficiente		INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	0,087836500985128	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	0,081421979832095	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	-0,055062855397067	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
	0,243389346015428	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	0,037348892109271	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	0,368358394684017	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del VA stimato
	0,026221908601065	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	0,007906286831271	(**)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	-0,154599057381876		Un apprendista presenta una produttività inferiore del 15,46% in termini di VA stimato
	-0,083340589407254		La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dell'8,33% del VA stimato
	-0,017016854871062		La condizione di 'Apertura stagionale fino a 6 mesi' determina una diminuzione dell'1,70% del VA stimato
	0,011786553984227		La condizione di 'Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive' determina un aumento dell'1,18% del VA stimato
	0,038528191436897		La condizione di 'Localizzazione in centri commerciali al dettaglio' determina un aumento del 3,85% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	-0,026980638308988		La condizione di 'Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi' determina una diminuzione del 2,70% del VA stimato
	-0,042006815736105		La condizione di 'Localizzazione in stabilimenti balneari' determina una diminuzione del 4,20% del VA stimato



VARIABILI	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	Coefficiente
Preparazione di cibi da asporto: pizzeria al taglio	La condizione di 'Preparazione di cibi da asporto: pizzeria al taglio' determina un aumento dello 0,94% del VA stimato	0,00937537877668
Preparazione di cibi da asporto: gastronomia	La condizione di 'Preparazione di cibi da asporto: gastronomia' determina una diminuzione del 2,23% del VA stimato	-0,022346741882854
Modalità della somministrazione: solo pranzo	La condizione di 'Modalità della somministrazione: solo pranzo' determina una diminuzione dello 0,89% del VA stimato	-0,008946122903722
Prezzi delle portate principali del servizio al tavolo	L'applicazione delle tariffe massime determina un aumento del 7,56% del VA stimato	0,075558420466277
Prezzi dei prodotti principali da asporto	L'applicazione delle tariffe massime determina un aumento del 2,33% del VA stimato	0,02332210666786
Acquisti di cibi e bevande: Carne/100	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato	-0,070952787843995
Acquisti di cibi e bevande: Pesce, crostacei e molluschi/100	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato	-0,089589363516751
Acquisti di cibi e bevande: Sfarinati (farine, graniti, semole, ecc.)/100	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato	-0,017250369111654
Acquisti di cibi e bevande: Birra/100	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato	-0,034928904433325
Costo sostenuto per l'acquisto di servizi esterni di lavanderia (noleggio e/o lavaggio)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato	0,0142034760314
Forni a legna	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato	0,016971266821358
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di ristorazione self-service	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,01% del VA stimato	-0,030096105170964
Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di ristorazione tradizionale con servizio al tavolo	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,47% del VA stimato	-0,044724629217479
Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che svolgono generalmente attività di ristorazione mediante posteggio mobile (itinerante)	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,60% del VA stimato	-0,046017880992207
Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che generalmente propongono menù di pizza oltre alla ristorazione tradizionale	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,85% del VA stimato	-0,048499840453808
Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che generalmente preparano cibi da asporto	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,44% del VA stimato	-0,034425391662281
Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che esercitano generalmente l'attività di pizzeria con servizio al tavolo	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,71% del VA stimato	-0,037110485088354
Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che normalmente integrano il servizio di ristorazione tradizionale con l'organizzazione di banchetti presso il locale (cerimonie, feste private etc.)	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,02% del VA stimato	-0,03024127664929



VARIABILI	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che esercitano generalmente attività di enoteca con servizio al tavolo	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,12% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese che esercitano generalmente attività di pub/birreria con servizio al tavolo	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,58% del VA stimato
Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	La condizione di Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5 determina una diminuzione dell'1,98% del VA stimato
Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	La localizzazione nei comuni a più alto livello di canoni di locazione determina un aumento dell'11,39% del VA stimato
Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale' determina una flessione dello 0,18% del VA stimato
Tasso di occupazione a livello regionale	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,15% del VA stimato
(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
Valore dell'intercetta del modello di stima	
Coefficiente di rivalutazione	
Coefficiente individuale	

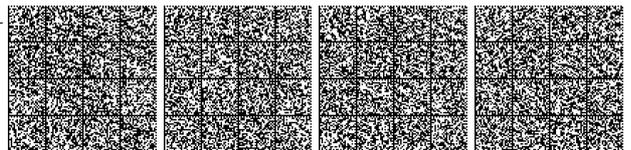
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 18.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG36U:

Addetti¹⁷ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁸

Altri costi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Apertura stagionale = Somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)" pari a 1 o a 2;

Apertura stagionale fino a 6 mesi = Somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)" pari a 1 o a 2 e con "Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta" minore o uguale a 186

Apertura stagionale oltre 6 mesi/apertura non stagionale = Somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)" pari a 0 o a 3

Attività ricettiva = 1, se Tipologia di attività: Attività ricettive (alberghi, motel, locande, ecc.) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Banchetti presso il locale = valore minimo tra (Banchetti presso il locale (cerimonie, feste private, ecc.) e Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina)

Beni strumentali del Quadro E ritenuti essenziali = Girarrostri (Numero) + Girarrostri (Capacità numero di polli) + Forni a gas e/o elettrici (Numero) + Forni a gas e/o elettrici (Capacità numero di teglie 40x60) + Forni a legna + Friggitrici + Fuochi e piastre + Frigoriferi (Numero) + Frigoriferi (Litri) + Celle frigorifere (Numero) + Celle frigorifere (Litri) + Congelatori (Numero) + Congelatori (Litri)

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda -

¹⁷ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁸ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁹ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Costo per servizi esterni di lavanderia rispetto agli acquisti = Costo sostenuto per l'acquisto di servizi esterni di lavanderia (noleggio e/o lavaggio) × 100 diviso Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi, se Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Decumulo delle scorte²⁰ = {(Esistenze iniziali - Rimanenze finali) / [Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)] / 2}

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²¹ = {(Esistenze iniziali + Rimanenze finali) / 2} × 365 / (Costo del venduto e per la produzione di servizi)

Enoteca con cucina = (Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali con Ristorazione con servizio al tavolo (1 = ristorante; 2 = pizzeria; 3 = ristorante/pizzeria; 4 = enoteca con cucina; 5 = pub/birreria con cucina) uguale a 4), se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self-service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile; altrimenti assume valore pari a zero

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Forni a legna = Forni a legna, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o

¹⁹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

²⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²¹ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.



OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84²²) e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Giorni di apertura = Valore massimo, per tutte le unità locali, del numero dei Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta

Localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive = Somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 1

Localizzazione in centri commerciali al dettaglio = Somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 2

Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi = somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 6

Localizzazione in stabilimenti balneari = somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 7

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Modalità della somministrazione: solo pranzo = Somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Modalità di somministrazione (1 = solo pranzo; 2 = solo cena; 3 = a pranzo e cena)" pari a 1

Numero addetti per giornata di apertura (ditte individuali) = Titolare²² + (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente)/(valore minimo tra Giorni di apertura e 312) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Numero addetti per giornata di apertura (società) = Valore massimo tra [(Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) / (valore minimo tra Giorni di apertura e 312) + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci] e 1

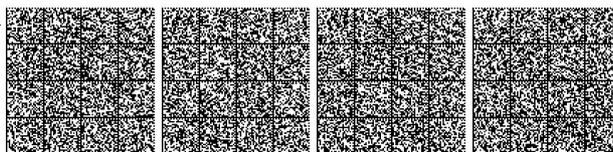
Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Numero posti per addetto = {[Valore massimo tra (Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali + (Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali) × 25/100) e Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali] × [Valore minimo tra (Valore minimo tra (Giorni di apertura/365) e 1) e numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12]}/Addetti

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Peso percentuale ricavi = Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale / somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale, per tutte le unità locali con almeno uno tra: "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Primo piatto" (minimo e massimo), "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di carne" (minimo e massimo) e "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di pesce" (minimo e massimo) maggiore di zero; se i "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Primo piatto" (minimo e massimo), "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di carne" (minimo e massimo) e "Prezzi delle portate

²² Il titolare è pari a uno.



principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di pesce" (minimo e massimo) sono pari a zero per tutte le unità locali, allora la variabile assume valore pari a zero

Peso percentuale ricavi asporto = Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale / somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale, per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto)" maggiore di zero; se i "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto)" sono pari a zero per tutte le unità locali, allora la variabile assume valore pari a zero

Peso percentuale ricavi servizio al tavolo = Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale / somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale, per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo)" maggiore di zero; se i "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo)" sono pari a zero per tutte le unità locali, allora la variabile assume valore pari a zero

Peso prezzi asporto = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): {minor valore tra 1 e [(Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pollo (al kg) (minimo) + Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pollo (al kg) (massimo)]/2}/21,5}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza al taglio (al Kg) (minimo) + Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza al taglio (al Kg) (massimo)]/2}/22,5}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza tonda (minimo) + Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza tonda (massimo)]/2}/11,75}

Peso prezzi del primo e dei secondi piatti = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Primo piatto (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Primo piatto (massimo)]/2}/16}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di carne (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di carne (massimo)]/2}/23}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di pesce (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di pesce (massimo)]/2}/27,5}

Peso prezzi portate principali servizio al tavolo = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Primo piatto (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Primo piatto (massimo)]/2}/16}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di carne (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di carne (massimo)]/2}/23}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di pesce (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di pesce (massimo)]/2}/27,5}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Pizza (servita al tavolo) (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Pizza (servita al tavolo) (massimo)]/2}/11}, {minor valore tra 1 e [(Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Menu a prezzo fisso (minimo) + Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Menu a prezzo fisso (massimo)]/2}/50}

Pizzeria = (Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali con Ristorazione con servizio al tavolo (1 = ristorante; 2 = pizzeria; 3 = ristorante/pizzeria; 4 = enoteca con cucina; 5 = pub/birreria con cucina) uguale a 2) diviso 100, se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self-service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile; altrimenti assume valore pari a zero

Preparazione di cibi da asporto: gastronomia = somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Preparazione di cibi da asporto (1 = pizzeria al taglio; 2 = gastronomia/rosticceria; 3 = friggitoria)" pari a 2; altrimenti assume valore pari a zero

Preparazione di cibi da asporto: pizzeria al taglio = somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Preparazione di cibi da asporto (1 = pizzeria al taglio; 2 = gastronomia/rosticceria; 3 = friggitoria)" pari a 1; altrimenti assume valore pari a zero

Prezzi applicati del primo e dei secondi piatti²³ = Somma di (Peso prezzi del primo e dei secondi piatti × Peso percentuale ricavi) per tutte le unità locali con almeno uno tra: "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Primo piatto" (minimo e massimo), "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di carne" (minimo e massimo) e "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo): Secondo piatto di pesce" (minimo e massimo) maggiore di zero

Prezzi dei prodotti principali da asporto = Somma di (Peso prezzi asporto × Peso percentuale ricavi asporto) per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto)" maggiore di zero

²³ La variabile assume valori minori o uguali a 1.



Prezzi delle portate principali del servizio al tavolo = Somma di (Peso prezzi portate principali servizio al tavolo × Peso percentuale ricavi servizio al tavolo) per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo)" maggiore di zero

Pub/Birreria con cucina = (Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali con Ristorazione con servizio al tavolo (1 = ristorante; 2 = pizzeria; 3 = ristorante/pizzeria; 4 = enoteca con cucina; 5 = pub/birreria con cucina) uguale a 5), se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self-service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile; altrimenti assume valore pari a zero

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Numero addetti×312))

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Ricavi da ristorazione itinerante = Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Ristorante/Pizzeria = (Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali con Ristorazione con servizio al tavolo (1 = ristorante; 2 = pizzeria; 3 = ristorante/pizzeria; 4 = enoteca con cucina; 5 = pub/birreria con cucina) uguale a 3), se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self-service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile; altrimenti assume valore pari a zero

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale". Nel caso in cui la somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, il valore dell'indicatore è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2016²⁴

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale".

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015²⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

²⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale".

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale²⁶

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 e 5

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come la quota di appartenenza al gruppo territoriale di riferimento. La quota è data dalla somma della "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" relativa alle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento divisa 100.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale dei consumi di energia elettrica = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali

Totale dei consumi di energia elettrica, quota fino a 95.450 kwh = Totale dei consumi di energia elettrica, se Totale dei consumi di energia elettrica è minore o uguale a 95.450; altrimenti assume valore pari a 95.450

Totale posti a sedere esterni²⁷ = Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali

Totale posti a sedere interni²⁸ = Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



SUB ALLEGATO 18.E – NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Le variabili utilizzate nelle stime econometriche dei Ricavi per addetto e del Valore Aggiunto per addetto, presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

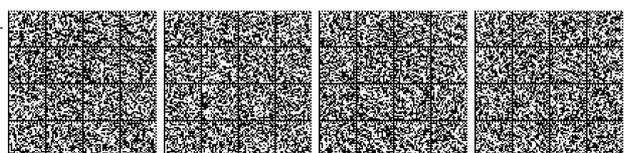
La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività³⁰, annotato nel modello in maniera indistinta:
 - Numero giornate retribuite "Dipendenti a tempo pieno";
 - Numero giornate retribuite "Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro";
 - Numero giornate retribuite "Apprendisti";
 - Numero "Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori";
 - Numero "Amministratori non soci";
 - Numero "Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente".
- Elementi contabili, annotati nel modello in maniera indistinta:
 - Spese per acquisti di servizi;
 - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
 - Altri costi per servizi;
 - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.);
 - Canoni relativi a beni immobili;
 - Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
 - Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto);
 - Canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa;
 - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni;
 - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
 - Ammortamenti per beni mobili strumentali;
 - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative;
 - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
 - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
 - Valore dei beni strumentali;
 - Valore dei beni strumentali, di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il Ricavo per addetto e il Valore Aggiunto per addetto sono calcolati sulla base delle variabili neutralizzate.

La neutralizzazione viene effettuata, per ogni singolo soggetto, in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

³⁰ Nel caso di variabili aggregate viene scorporato l'aggregato e non la singola variabile.



Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso
Margine lordo complessivo aziendale calcolato

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso
Altri costi³¹

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) × **Indice di margine medio**.

Per l'ISA in oggetto l'**Indice di margine medio** è stato individuato sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi, distintamente per MoB, come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per MoB con le relative probabilità di appartenenza, come di seguito riportato.

MoB	Indice di margine medio
1	1,5380
2	1,4910
3	1,1263
4	1,4830
5	1,3166
6	1,7146
7	1,4536
8	1,4745
9	1,3396
10	1,3224

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

³¹ Se **Altri costi** è uguale a zero allora tale rapporto è posto pari a 1.

